

IL PARTICOLARE

Una variante in campagna per aggirare Albinia

UNA VARIANTE per Albinia. Quello che passerà attorno alla frazione lagunare sarà l'unico tratto della nuova Aurelia che non sarà realizzato sopra quella vecchia. Comune, Regione e Governo hanno convenuto che quattro corsie di marcia adeguate agli standard moderni di sicurezza stradale, più gli spazi di emergenza e tutto il resto, fossero davvero troppo per l'esigua lingua di terra dove già adesso la strada lambisce zone urbanizzate, tra abitazioni, aree commerciali e ricettive. E così la soluzione passa in campagna, con una variante che non sarà molto diversa dalla soluzione scelta da Sat per aggirare la frazione, il cui costo ipotizzato da Anas si aggirerebbe attorno ai cinquanta milioni di euro. Una variante che sposterebbe la nuova Aurelia verso l'entroterra prima di raggiungere l'Albegna, per attraversare il fiume e proseguire nella campagna e riconvergere verso la vecchia Aurelia subito dopo il centro abitato. I dettagli sono da chiarire. Come è da chiarire a quale distanza dalle case passerà questa variante. Ma il rischio cui va incontro Albinia, invece, è già chiaro. Il rischio di trovarsi praticamente circondata da vecchia Aurelia, nuova variante, il cavalcavia che unisce l'Aurelia alla Maremmana e la ferrovia. Proprio Albinia, la città che cinque anni fa è finita sotto metri di fango perché le infrastrutture hanno impedito il deflusso dell'acqua arrivata dall'entroterra.

